

Gli antifascisti

Tra il 1921 ed il 1922 fu un susseguirsi di aggressioni fasciste. A Borgo a Buggiano, venne ucciso dai fascisti l'operaio Francesco Puccini. Nel 1921, all'interno del P.S.I., si verificò una scissione che dette origine, con il congresso di Livorno, al Partito Comunista d'Italia. In seguito, nel 1922, il P.S.I. subì una seconda scissione con la costituzione del P.S. Unitario. Nella Valdinievole i tre partiti lavoravano comunque in unità d'azione contro lo squadrismo fascista.

Il settimanale di opposizione "Il Risveglio" cessò le pubblicazioni nel 1922; uscì di nuovo 22 anni dopo, nel settembre 1944, per salutare la liberazione di Pescia.

Dopo la marcia su Roma, la Camera del Lavoro di Pescia venne occupata dai fascisti e cessò la sua attività; i lavoratori si dovettero inserire, alla spicciolata, nei sindacati fascisti per poter continuare ad esercitare la maggioranza delle attività.

Lo squadrismo disgregò le organizzazioni degli oppositori. Gli aderenti ai partiti di sinistra, per mantenere i contatti, si riunivano in aperta campagna sviando così la sorveglianza degli squadristi. Diversi esponenti del movimento, tra i quali Fulvio Zamponi, poi Sindaco di Monsummano Terme e Luigi Vieri Orsucci di Borgo a Buggiano, primo Sindaco del Comune dopo la Liberazione, furono costretti, tra il 1923 e il 1924, ad emigrare in Francia. L'esperienza di esuli ed oppositori, insieme a quella che maturerà fra gli aderenti al successivo Movimento di Resistenza, sarà poi determinante per la storia della provincia nel secondo dopoguerra.



Tessera del PCI del 1944

Nel Casellario Politico Centrale di Roma risultano schedati quattro antifascisti nati nel comune di Buggiano; si tenga presente che in questa sorta di immenso schedario venivano inseriti solo una ridotta parte di coloro che erano contrari al regime e che quindi il regime stesso riteneva particolarmente pericolosi ed attivi nel proselitismo.

Comune di BUGGIANO (PT) - Sito Ufficiale

Piazza Matteotti, 1 - 51011 BUGGIANO (PT) - Italy

Tel. (+39)0572.31711 - Fax (+39)0572.32029

Codice Fiscale: 00361500473 - Partita IVA: 00361500473

EMail: ragioneria@comune.buggiano.pt.it

Web: <http://www.comune.buggiano.pt.it>

Gli antifascisti

Capitanini Carlo, nato a Borgo a Buggiano il 18 aprile 1881, residente a Parma, guardiafilo, socialista, schedato dal 1916, diffidato per attività antifascista nell'agosto 1940.

Disperati Gino, nato a Buggiano il 27 dicembre 1899, residente a Massa e Cozzile, colono, comunista dal 1921, diffidato nel 1926 e iscritto nell'elenco delle persone da arrestare in determinate circostanze. Era ancora vigilato nel 1942.

Niccoli Eugenio, nato a Borgo a Buggiano il 3 ottobre 1890, ivi residente, bracciante, comunista. Ammonito nel settembre 1932 quale pericoloso per l'ordinamento dello Stato, proscioltto nel novembre dello stesso anno (decennale). Era ancora vigilato nel 1942.

Romoli Amerigo, nato a Buggiano il 10 luglio 1893, ivi residente, meccanico, comunista. Nel Psi dell'anteguerra "esercita grande influenza", assessore comunale nel 1919-1921. Nel novembre del 1926 è diffidato per propaganda comunista, assolto dal Tribunale speciale dopo 8 mesi di detenzione.

Comune di BUGGIANO (PT) - Sito Ufficiale

Piazza Matteotti, 1 - 51011 BUGGIANO (PT) - Italy

Tel. (+39)0572.31711 - Fax (+39)0572.32029

Codice Fiscale: 00361500473 - Partita IVA: 00361500473

EMail: ragioneria@comune.buggiano.pt.it

Web: <http://www.comue.buggiano.pt.it>